

Comunicato Stampa

AIGET in Commissione Bicamerale per la semplificazione su trasparenza delle clausole contrattuali

Il Delegato AIGET per i rapporti con le associazioni dei consumatori, Antonio Ponzo Pellegrini, è stato audito stamattina dalla **Commissione Parlamentare Bicamerale per la semplificazione** nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, con riferimento particolare alla semplificazione e alla trasparenza dei contratti pubblici e delle clausole contrattuali per l'accesso ai servizi.

Concentrandosi sul tema delle clausole contrattuali per l'accesso ai servizi, Ponzo Pellegrini ha ricordato come **la problematica della comprensibilità, dell'accessibilità e della leggibilità della contrattualistica nei rapporti tra le imprese energetiche e i consumatori rappresenta purtroppo un problema reale e in crescita**. AIGET è pienamente consapevole di questa difficoltà ed è impegnata da tempo sul tema. È stato in particolare evidenziato come **questa complessità derivi molto spesso dalla stratificazione di decisioni regolatorie e normative che, di fatto, rendono obbligato l'inserimento di una serie di elementi che complicano ulteriormente i documenti contrattuali**. È stato portato, a titolo di esempio, il caso della **Regione Basilicata** che — pur con le migliori intenzioni e con un obiettivo pienamente condivisibile — è intervenuta in modo significativo sui rapporti contrattuali tra cliente e fornitore per individuare una modalità di distribuzione dei benefici per i cittadini lucani che si è rivelata molto più complessa e di più difficile implementazione rispetto ad altre possibili soluzioni (Bonus Gas Basilicata).

Risulta quindi di fatto difficile, conclude AIGET, pensare che operatori privati attivi in un settore fortemente regolamentato possano produrre documenti contrattuali semplici e immediati se il quadro normativo di riferimento continua ad ampliarsi e complicarsi. Anche con la massima volontà di chiarezza, la complessità normativa si riflette, necessariamente, su quella contrattuale.

Roma, 27 novembre 2025